



Figura 2

una stretta connessione con le iniziative intraprese in sintonia con l’attuazione dell’Agenda Digitale per l’Europa; rispetto al contesto nazionale invece:

- **condividendo** la definizione del processo per l’evoluzione delle IDT regionali all’interno del Comitato per le Regole Tecniche sui Dati Territoriali e del Comitato Tecnico delle Comunità Intelligenti (previsto dall’articolo 20 “comunità Intelligenti”, comma 2, della legge 221/2012, Conversione del DL: “Misure urgenti per l’innovazione e la crescita: agenda digitale e startup”) e, in generale, coadiuvando l’Agenzia per l’Italia Digitale nell’ambito delle attività tecniche ad essa affidate, inerenti i temi d’interesse per lo sviluppo delle IDT;
- **valorizzando** i risultati raggiunti con i progetti interistituzionali e interregionali di cui si è detto e seguendo negli sforzi –anzi incrementandoli- per applicare l’approccio sistemico già adottato;
- **proseguendo** le attività per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei dati geospaziali e l’organizzazione digitale dei medesimi, affiancandole con la più rapida possibile applicazione di quelle già disponibili, da parte di ogni Regione e Provincia Autonoma.

Rispetto allo sviluppo dell’IDT federata, tali indirizzi hanno le seguenti peculiarità comuni:

- **orientano** lo sviluppo dell’IDT verso la visione di una Pubblica Amministrazione *spatially enabled*: fondamentale l’ottica *user-centrica* adottata, indispensabile per assegnare un ruolo centrale agli utilizzatori delle IDT;
- **arricchiscono** il ruolo dell’IDT: oltre a svolgere funzioni fondamentali per la gestione dei dati (accesso, uso, condivisione), essa così contribuisce al miglioramento del funzionamento delle organizzazioni e dei loro processi.

Delineato il percorso, si potrà procedere alla pianificazione del processo. L’esperienza INSPIRE, dalle fasi della sua ideazione e accresciuta con l’esame critico dello stato di applicazione della direttiva, suggerisce l’impostazione organizzativa da adottare per pianificare lo sviluppo delle IDT regionali federate, su base interregionale. Com’è noto, INSPIRE si basa sull’applicazione di principi d’inclusione e di partecipazione, disciplinati tramite modalità decisionali imperniate sulla costituzione di comitati consultivi, di gestione e di regolamentazione (comitologia).

Progetto	Risultati	Possibile valorizzazione dei risultati
GIS4EU Piemonte, Liguria e Veneto	Processo armonizzazione aggregazione geodati	Armonizzazione/ aggregazione: • con Data Model INSPIRE • tra Regioni
NATURE-SDIplus Piemonte e Liguria	Analoghi a GIS4EU, più processi: - Thesaurus framework - Processo validazione processi e dati	• Armonizzazione/ aggregazione e validazione: - con Data Model INSPIRE - tra Regioni • Def. accesso standardizzato ai metadati/dati
PLAN4ALL Lazio, Provincia di Roma (*) Interessati ad oggi funzionari della Regione Sardegna, Marche, Veneto	Analoghi ai precedenti, più: - Estensione principi networking INSPIRE al campo della pianificazione territoriale	E’ attivo un gdl “AM/ FM GIS” (*) • analisi <i>Data Specification</i> (DS) e costruzione interpretazione condivisa • esame esperienze: - definizione modelli dati per lo <i>spatial planning</i> - costruzione procedure armonizzaz. di <i>dataset</i> per lo <i>spatial planning</i> con riferimento alle DS
EURADIN Piemonte, Lombardia e Toscana	Processo armonizzazione sistemi di indirizzi europei, individuazione soluzioni per renderli interoperabili	Trasferire a livello interregionale e nazionale l’esperienza maturata nell’ambito dei lavori svolti (<i>Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici</i>)
eSDI-Net plus Piemonte	• Costituzione rete tematica su IDT • <i>Evaluation Framework</i> per IDT • Strumento di auto-valutazione delle IDT • Database delle IDT sub-nazionali europee • Concorso EU “best practice IDT”	Partecipare ai processi del SDI <i>Best Practice Award</i> significa: • esaminare la propria IDT rispetto ai criteri/indicatori EUROGI/eSDI-Net • trarre possibili elementi utili per sviluppi futuri rispetto a INSPIRE • fare rete con altre IDT sub-nazionali in Europa • avere a disposizione una fotografia periodica che rileva i progressi della IDT nel tempo

Tabella 1 - La partecipazione delle Regioni a Progetti Europei: risultati e loro possibile valorizzazione

Come praticato in ambito INSPIRE, è da prevedere la definizione della *roadmap* del processo, cioè l'individuazione di obiettivi intermedi, la suddivisione in fasi, l'organizzazione delle attività, valutandone i tempi di esecuzione.

Questo primo impegno non potrà essere affrontato senza avere stabilito, adottando la modalità suggerita sopra, la strategia per gli aspetti non tecnici (di *policy*, economici e organizzativi) prima ancora che tecnici. Tale compito, deve necessariamente considerare la connessione delle IDT federate -nel disegno della rete nazionale delle IDT- con le IDT sub-regionali e l'IDT nazionale (di cui il sistema federato delle IDT regionali sarà un elemento).

Tenendo presente l'esperienza INSPIRE e sapendo che anche il processo per creare le IDT regionali federate coprirà più anni, è opportuno adottare misure per prevenire criticità indotte da cambiamenti tecnologici e dinamiche all'interno della società e delle sue componenti. Lo studio termina quindi con un insieme di riflessioni tratte dal lavoro eseguito e di suggerimenti riguardanti alcuni fattori per il miglioramento organizzativo, da considerare per accrescere la capacità di rimodulare il processo rispetto alla complessità delle trasformazioni menzionate sopra.

Riferimenti

- Lo studio in oggetto "Quadro conoscitivo per la formazione di IDT regionali di tipo federato su base interregionale. CISIS-CPSG, Aprile 2013" è disponibile all'URL: http://www.centrointerregionale-gis.it/IDT/quadro_IDT.pdf
- CISIS, Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, Geografici e Statistici;
- CPSG, Comitato Permanente per i Sistemi Geografici
- Il Comitato per le regole tecniche dei dati territoriali è stato istituito con il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale": questo organismo ha il compito di proporre regolamenti e norme tecniche per la standardizzazione dell'informazione territoriale, sia in fase di acquisizione, sia di utilizzo

Abstract

The standing Committee on GIS (CPSG) of the Interregional Centre for ICT, Geographic and Statistical Systems (CISIS) has carried out a knowledge framework useful to define the guidelines for the creation of regional federated SDI on an interregional basis. The study has taken into consideration European and National initiatives concerning ICT and GI policies, the SDI concept shift in respect of the geospatial data use changing and the expertise of the Regions on this matter, already acquired within inter-institutional National and European projects.

The article shows the main findings of the study and provides a synthetic description of the methodological approach in order to organize and plan the next actions.

Parole chiave

INFRASTRUTTURE DATI TERRITORIALI, DATABASE GEOTOPOGRAFICI, INSPIRE, SPATIALLY ENABLED SOCIETY

Autori

SERGIO FARRUGGIA
SERGIO.FARRUGGIA@FASTWEBNET.IT

CONSULENTE - STRUTTURA DI SUPPORTO DEL CPSG - COMITATO PERMANENTE PER I SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI, DEL CISIS - CENTRO INTERREGIONALE PER I SISTEMI INFORMATIVI, GEOGRAFICI, STATISTICI.
VIA PIEMONTE, 39 - 00187 ROMA



La vostra soluzione
GIS mobile ad un
prezzo mai visto.

Trimble.

Le nostre nuovissime soluzioni
GIS con software di
acquisizione dati, **Juno serie 3**
e **Juno serie 5**;
quest'ultimi disponibili anche con
sistema operativo Android.



La nuova serie **Pro 6**:
antenne GNSS ad
alta precisione con
tecnologia **flashlight**.



Per informazioni e disponibilità:
Crisel srl - Clivo di Cinna, 196 00136 Roma
Tel. 06 35498681 Fax 06 35498686
info@crisel.it www.crisel.it



MUUG

www.sinergis.it

LA GESTIONE INTEGRATA PER LE RETI TECNOLOGICHE

MUUG (Multi Utilities User Group) è il nome del software sviluppato da **SINERGIS** per la gestione territoriale delle reti tecnologiche.

Basata su tecnologia **ArcGIS** e **ArcFM** costituisce la soluzione più aderente alla realtà ed agli standard operativi delle aziende Multi Utilities italiane, grazie al supporto, in fase di progettazione e test, di alcune aziende leader del settore (AGSM Verona, Gorgovivo Multiservizi Ancona, Trentino Servizi).



IL VALORE DELL'INFORMAZIONE GEOGRAFICA

SINERGIS

SEDE LEGALE AMMINISTRATIVA: **Sinergis Srl** | **TRENTO, Gardolo** (38121) | loc. Palazzine 120/f | T. 0461.997214 | F. 0461.997330 | www.sinergis.it

SEDI OPERATIVE:

Milano (20131)
via Ampere, 28/30
T. 02.67870811
F. 02.67870850

Bologna (40125)
via Calzolerie 2
T. 051.237823
F. 051.270806

Roma (00156)
via E. Franceschini 56
T. 06.432571
F. 06.43257321

Napoli (80143)
Centro Direzionale Isola F 12
T. 081.19564953
F. 081.19564954

Cagliari (09122)
Era Informatica
viale Elmas 142
T. | F. 070.2110410

Catania (95131)
Pza della Repubblica 32
T. 095.312982
F. 095.2500838 0